



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia  
ASST Mantova

# La malattia non avrà l'ultima parola

## PER SOSTENERE LE CURE PALLIATIVE

L'attività delle Cure Palliative è supportata dall'**Istituto Oncologico Mantovano – IOM Onlus**, associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza socio-sanitaria a sostegno dei pazienti e dei loro familiari.

Per eventuali donazioni potete effettuare un versamento allo IOM Onlus con bonifico bancario a:

- > Conto Bancoposta codice IBAN IT47S0760111500000011597465
- > Monte dei Paschi di Siena codice IBAN IT75C0103011509000007328155
- > Cariparma Credit Agricole codice IBAN IT20G0623011500000013158214

STRUTTURA COMPLESSA CURE PALLIATIVE

## COOSA SONO LE CURE PALLIATIVE?

Le Cure Palliative sono cure che mirano al trattamento del malato affetto da patologie evolutive ed irreversibili, oncologiche e non oncologiche, attraverso il controllo dei sintomi fisici e della sofferenza psicologica, sociale e spirituale. Pertanto le Cure Palliative hanno come obiettivo non la guarigione del malato ma il controllo della sofferenza. Lo scopo principale delle Cure Palliative è, infatti, ottenere la migliore qualità di vita per i malati e le loro famiglie nel pieno rispetto dell'autodeterminazione del malato e dei suoi valori esistenziali.

## QUANDO ATTIVARE LE CURE PALLIATIVE?

Le Cure Palliative si attivano quando i sintomi fisici e psicologici generano sofferenze nel malato e nella famiglia. Una loro tempestiva attivazione permette un miglior controllo delle sofferenze e la costruzione di un più intenso rapporto di fiducia tra malato, familiari ed équipe specialistica.

## COME È COMPOSTA L'ÈQUIPE DI CURE PALLIATIVE?

Per rispondere ai bisogni della persona malata concorrono competenze di diversi professionisti specializzati che, in modo coordinato, aiutano la famiglia nell'assistenza al malato. Le figure professionali presenti nell'èquipe sono:

- **MEDICI**
- **INFERMIERI**
- **PSICOLOGI**
- **OPERATORI SOCIO SANITARI**
- **ASSISTENTI SOCIALI**
- **ASSISTENTI SPIRITUALI**
- **FISIOTERAPISTI**
- **VOLONTARI**

## QUALI SONO I PERCORSI DI CURA DELLE CURE PALLIATIVE?

**SIMULTANEOUS CARE - CURE SIMULTANEE:** è un approccio mirato ad un miglior controllo dei sintomi durante il trattamento oncologico (chemioterapia, radioterapia, chirurgia), o il trattamento specifico per le malattie cronico-degenerative. Presso la Struttura Complessa Oncologia dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova è attivo un ambulatorio dove, su segnalazione dello specialista oncologo, si effettuano visite congiunte del palliativista e dell'oncologo. Nelle cure simultanee si individua, insieme al malato e alla sua famiglia il miglior percorso assistenziale (ambulatorio, assistenza domiciliare, Hospice).

**CONSULENZA SPECIALISTICA PALLIATIVA** attivabile:

- nei reparti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, Asola e Pieve di Coriano, su richiesta dello specialista ospedaliero
- a domicilio, su richiesta del medico di medicina generale
- nelle RSA del territorio mantovano su richiesta del geriatra curante

**AMBULATORIO SPECIALISTICO DI CURE PALLIATIVE:** sito presso la Struttura Complessa Cure Palliative dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova è attivabile dallo specialista ospedaliero o dal medico di medicina generale.

**ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE:** l'èquipe delle Cure Palliative si prende cura del malato e della sua famiglia nell'ambiente domiciliare.

L'assistenza domiciliare palliativa è attuata:

- definendo un piano terapeutico e assistenziale personalizzato;
- eseguendo le visite mediche e infermieristiche programmate o urgenti;
- collaborando con il medico di medicina generale;
- mettendo in atto trattamenti proporzionati alla fase di malattia che il paziente sta attraversando;
- fornendo informazioni e consigli utili sui problemi pratici ed organizzativi;
- fornendo supporto psicologico al malato ed alla sua famiglia;
- educando la famiglia a curare il malato nel miglior modo possibile e ad eseguire in autonomia le manovre necessarie per effettuare le cure igieniche e altre procedure terapeutiche. Da parte della famiglia sarà inoltre possibile attivare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) presente in tutti i Comuni di residenza per l'assistenza di base.

Le visite si svolgono quotidianamente **dalle ore 8 alle ore 20**, compresi i giorni festivi, secondo i criteri di urgenza. Nelle ore notturne, **dalle ore 20 alle ore 8**, è attiva ogni giorno una reperibilità telefonica del medico palliativista.

**HOSPICE:** è il reparto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova dove sono presi in carico sia la persona malata che il nucleo familiare. Il reparto fornisce un'assistenza adeguata alla fase di malattia al fine di controllare i sintomi e la sofferenza. È posta particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita, alla personalizzazione delle cure e alla presenza di persone care.

## CHI PUÒ ATTIVARE LE CURE PALLIATIVE?

- **IL MALATO STESSO**
- **FAMILIARI**
- **MEDICI SPECIALISTI OSPEDALIERI**
- **MEDICI DI FAMIGLIA**
- **ASSISTENTI SOCIALI**

## COME SI FA PER ATTIVARE LE CURE PALLIATIVE?

L'attivazione delle Cure Palliative è facilmente ottenibile contattando la Struttura Complessa Cure Palliative, Padiglione 27 A dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, tramite:

- **TELEFONO: 0376/201408 - 201419**
- **FAX: 0376/201237** per inviare il modulo di segnalazione presente dal sito [www.aopoma.gov.it](http://www.aopoma.gov.it) - sezione "Informazioni per i medici di famiglia" presente nella homepage.

## CI SONO COSTI DA SOSTENERE?

Non ci sono costi perché sono sostenuti dal Sistema Sanitario Lombardo.



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Mantova

STRUTTURA COMPLESSA CURE PALLIATIVE

*Consigli utili  
per la famiglia*

## CONSIGLI UTILI PER LA FAMIGLIA

PER I FAMILIARI LA MALATTIA INGUARIBILE COSTITUISCE UNA DURA PROVA ESISTENZIALE: AL DRAMMA DELLA SOFFERENZA E DELLA PERDITA DI UNA PERSONA SI AGGIUNGONO MOLTEPLICI PROBLEMI CHE PER LO PIÙ TROVANO I FAMILIARI IMPREPARATI AD AFFRONTARLI.

## PROBLEMI DI COMUNICAZIONE

Spesso i familiari sono molto preoccupati che il malato venga informato rispetto alla gravità della situazione che sta attraversando e chiedono al personale sanitario di non utilizzare la parola "tumore" o "cure palliative" per non traumatizzarlo. Con questo atteggiamento il congiunto cerca di proteggere il malato da una possibile depressione che lo coinvolgerebbe se sapesse la "verità". In realtà, la tendenza a raccontare verità falsate sulla diagnosi e sul decorso della malattia favorisce lo sviluppo di angosce e sospetti che porta il malato a:

- non poter parlare con nessuno di ciò che sente accadere dentro di sé,
- non poter elaborare la normale depressione associata alla comunicazione di una brutta notizia,
- essere irritabile con i familiari,
- perdere il proprio ruolo di persona che può decidere e discutere con il medico le scelte terapeutiche.

In molti studi clinici si è evidenziato che gli esiti peggiori in termini di qualità di vita si notano nei malati a cui sono state nascoste informazioni per loro importanti poiché sono logorati dal sospetto e da un'ansia che non trova risposta. Ciò significa cogliere dal malato quali sono le sue esigenze di informazione valutando, nel corso dell'assistenza, che cosa il malato sa e cosa desidera sapere rispetto alla sua malattia, per poterlo aiutare a comprendere la fase di vita che sta attraversando.

## PROBLEMI AFFETTIVI E PERSONALI

Il malato in questa fase affronta molti cambiamenti, che si possono concretizzare nella perdita dell'identità, nel declino delle capacità intellettuali, nella perdita del ruolo professionale e familiare.

Nel malato molto spesso compaiono: la paura che il dolore possa divenire incontrollabile, la paura di perdere l'autocontrollo mentale e/o fisico, la paura di morire soffrendo ed in solitudine, la preoccupazione di "sentirsi di peso".

## PROBLEMI FISICI, ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Nell'affrontare i problemi legati all'assistenza, soprattutto a domicilio, il personale dell'équipe palliativista vi sarà d'aiuto con competenze specialistiche.

I problemi più tipici e rilevanti che si potranno verificare saranno legati a: dolore, difficoltà respiratorie, sonno, igiene quotidiana e cura del corpo, movimento, alimentazione.

Oltre ad affrontare insieme a voi queste problematiche e ad informarvi nel modo migliore possibile, l'équipe vi fornirà specifiche descrizioni su come far fronte alle diverse situazioni.

Pur essendo la malattia in sé solo del malato, anche la famiglia ne è intensamente coinvolta perché curare un proprio caro malato è fisicamente ed emotivamente impegnativo.

Durante la malattia infatti, la persona può manifestare insofferenza verso chi lo aiuta; è per questo importante che il familiare possa comprendere ed ascoltare lo stato d'animo del malato e soprattutto abbia cura di sé, della propria alimentazione, del proprio sonno e avere a disposizione del tempo per recuperare le energie accettando l'aiuto da parte di amici, parenti, volontari che possono stare con il malato in alcuni momenti della giornata.